



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega la Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013 e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

VISTO, in particolare l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTA la Legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2019 del 07 febbraio 2019 n. 1423 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, n. 774, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 marzo 2019 al n. 106, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale del 19 marzo 2019 n.19899 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 22 marzo 2019 al n. 142, con la quale, in coerenza con gli obiettivi



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 1423/2019 e della direttiva dipartimentale, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei singoli uffici, e con la quale gli stessi sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle re-iscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTI i vigenti Regolamenti che disciplinano le corse al galoppo ed al trotto, in particolare nella parte in cui prevedono gli obblighi a carico delle società di corse;

VISTI, in particolare, gli articoli artt. 10 e 46 del Regolamento delle corse al trotto e dagli artt. 69 e 75 del Regolamento delle corse al galoppo (Regolamento ex Jockey Club);

VISTI gli articoli 11 "Revoca del riconoscimento" del Regolamento delle corse al trotto e 70 "Inadempienze" del Regolamento delle corse al galoppo (Regolamento ex Jockey Club), che prevedono la facoltà concessa all'Amministrazione di infliggere una multa di importo non inferiore al minimo e non superiore al massimo stabiliti alla società di corse inadempiente, fermo restando la possibilità nei casi più gravi della privazione dell'autorizzazione ad effettuare riunioni di corse, nelle ipotesi di mancato rispetto degli obblighi previsti dal dettato regolamentare;

VISTA la comunicazione prot. n. 23424 del 1 aprile 2019, effettuata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con la quale l'Amministrazione ha informato la società Hippogroup Roma Capannelle srl dell'avvio del procedimento amministrativo a seguito del riscontro circa il mancato adempimento di quanto statuito dai vigenti Regolamenti che disciplinano le corse al galoppo ed al trotto;

VISTA la nota di riscontro da parte della società Hippogroup Roma Capannelle srl prot. 26534 del 10 aprile 2019 nella quale quest'ultima si è limitata ad una ricostruzione dei rapporti con il Comune di Roma, proprietario dell'ippodromo, non articolando valide controdeduzioni ai rilievi mossi;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che la società Hippogroup Roma Capannelle srl risulta in costanza per l'anno 2019 della validità del titolo di disponibilità dell'ippodromo, nulla rilevando ai fini del presente procedimento i rapporti concessori con l'Amministrazione di Roma Capitale che hanno portato alla decisione unilaterale della società medesima di non rispettare i Regolamenti delle corse;

RILEVATO che la richiesta di Hippogroup Roma Capannelle srl avente ad oggetto la sospensione della programmazione di corse presso l'impianto di Roma per i primi tre mesi dell'anno 2019, nonostante avesse effettuato convegni di corse nel medesimo periodo da oltre tre anni, non era accoglibile in quanto l'interesse pubblico preminente è quello dell'approvazione di un calendario annuale delle corse, che preveda, nell'ambito dell'articolazione complessiva del medesimo, la programmazione continuativa di corse ippiche in una realtà come quella rappresentata dall'ippodromo delle Capannelle, al fine di non creare nocumento agli operatori ippici interessati;

CONSIDERATO che risulta accertata la violazione da parte della società Hippogroup Roma Capannelle srl del combinato disposto dagli artt. 10 e 46 del Regolamento delle corse al trotto e dagli artt. 69 e 75 del Regolamento delle corse al galoppo (Regolamento ex Jockey Club);

CONSIDERATO che permangono le ragioni esplicitate in sede di avvio del procedimento disposto ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i;

RAVVISATA la necessità di determinare l'entità della sanzione da irrogare in presenza di una condotta grave da parte della Hippogroup Roma Capannelle srl;

VISTO l'art. 98 del Regolamento delle corse al trotto, da applicare per analogia anche per la disciplina del galoppo, che prevede l'irrogazione della sanzione massima pari a euro 52.000,00= (cinquantaduemila/00=);

RITENUTO di prevedere una sanzione pari a euro 10.400,00= (diecimilaquattrocento/00=) e, quindi, ad un quinto rispetto all'importo previsto dall'art. 98 del Regolamento delle corse al trotto, per ogni giornata di corse non disputate, che ha determinato nocumento all'Amministrazione e agli operatori ippici interessati per la non effettuazione nei primi due mesi dell'anno di 18 giornate di corse, di cui di cui 12 di trotto e 6 di galoppo;

CONSIDERATO che la sanzione da irrogare per le 18 giornate di corse non effettuate è pari alla somma complessiva di euro 187.200,00= (centottantasettemiladuecento/00=);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo unico

1. Per le ragioni motivate in premessa, di irrogare nei confronti della società di corse Hippogroup Roma Capannelle srl la sanzione di euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento/00=) per ognuna delle violazioni degli artt. 10 e 46 del Regolamento delle corse al trotto e degli artt. 69 e 75 del Regolamento delle corse al galoppo (Regolamento ex Jockey Club), che hanno determinato l'annullamento di 18 giornate di corse, di cui 12 di trotto e 6 di galoppo, nei primi due mesi del 2019 e così complessivamente pari alla somma di euro 187.200,00= (centottantasettemiladuecento/00=).

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate (*)

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)